

# Nice to meet you!

Gemellaggio tra scuole di Roma e Sri Lanka

Due Paesi , due scuole e tante tante cose da imparare.

Così si potrebbe cominciare per parlare del progetto di gemellaggio tra scuole **“NICE TO MEET YOU!”** che la Caritas di Roma, tramite il SEPM, e la Caritas di Kurunegala (Sri Lanka) hanno realizzato a partire dal 2010, cercando di mettere in connessione le due scuole, con studenti e docenti, e le loro diverse culture.

Il progetto è stato portato avanti grazie al coordinamento tra le due Caritas, quella di Roma e Janasetha, che opera nel territorio di Kurunegala. Si tratta di un distretto rurale situato nel cuore dello Sri Lanka, che oltre al devastante Tsunami del 2004, ha vissuto per trent'anno una durissima guerra civile che, per quanto “dimenticata”, continua a mietere le sue vittime in termini culturali e sociali.

Si è quindi deciso di dare l'opportunità, a ragazzi singalesi e romani, di potersi conoscere e confrontare come studenti, come cittadini e come giovani abitanti del Mondo!

Attraverso incontri, svolti in simultanea nei due Paesi, sono stati affrontati temi che riguardano l'identità e la religione, offrendo nuovi modi per conoscere culture e tradizioni distanti e diverse tra loro. Il materiale prodotto dagli studenti, in cui raccontare se stessi, la propria cultura ed il proprio contesto di vita, è stato infine inviato alla scuola “gemella”, per uno scambio diretto tra coetanei.

Questo gemellaggio ha reso possibile anche il confronto tra le due Caritas in materia di metodologia di lavoro sul territorio, scambiandosi idee e buone pratiche.

## **LE SCUOLE GEMELLATE**

### **ST. JOSEPH'S COLLEGE DI KULIYAPITIYA**

La scuola si trova a circa 50 km da Kurunegala, in una cittadina molto viva (numerosi negozi, banche ecc.).

È una scuola maschile, costruita accanto ad una chiesa cattolica. Dal lato opposto si trova la scuola femminile Holy Angels. È stata costruita nel 1896, ed è stata mista fino al 1955; ora è pubblica ma è stata privata cattolica fino al 1960 (come tutte le scuole religiose, in quell'anno è diventata di proprietà dello Stato). Un sacerdote è ancora presente, in qualità di vice-preside. Per legge, questa è una scuola ancora definita “cattolica”, cioè è aperta a tutti ma ha il diritto di avere il 60% dei posti riservati a ragazzi di questa confessione. Nella pratica i ragazzi cattolici, seppur numerosi, non arrivano a questa percentuale. Sono infatti presenti molti buddisti e alcuni musulmani, oltre che alcuni studenti induisti di etnia tamil, gruppo fortemente discriminato nella guerra civile.

Ci sono in totale circa 1400 studenti, 64 insegnanti e 10 collaboratori. L'offerta formativa copre l'intero ciclo scolastico, che va dalla 1° classe (6-7 anni) alla 13° (16-17 anni).



La scuola ha recentemente investito nel miglioramento delle strutture e dell'offerta formativa, grazie al contributo di Janasetha e di altri donatori.

#### **HOLY ANGEL'S CONVENT DI KULIYAPITIYA**

È la scuola "gemella" del St. Joseph, anch'essa pubblica cattolica (la preside è una suora); ma è solo femminile. Ha tutte le classi, dalla 1° alla 13°. Gli insegnanti sono 80 (in prevalenza donne), e le studentesse 1768, divise in: 15 classi di formazione primaria (1°-5°), 23 classi di formazione secondaria (6° -11°), ed 8 di livello avanzato (12° - 13°). È nata nel 1955, quando la parte femminile si è distaccata dalla St. Joseph.

La maggior parte di studentesse è singalese, ma sono presenti anche alcune tamil; molto varia è la rappresentanza religiosa, che comprende ragazze cattoliche, buddiste e musulmane. La struttura comprende 46 classi, un'aula computer, una per danza/musica, l'aula magna, la biblioteca, un giardino con varie coltivazioni ecc. La struttura non è sufficiente per accogliere tutte le ragazze: alcune nuove aule sono in costruzione, mentre altre sono in attesa di ristrutturazione.

Caritas Kurunegale, assieme ai docenti delle due scuole, ha selezionato un gruppo di studenti partecipanti al progetto, provenienti da entrambi gli istituti, che hanno così avuto anche una occasione di collaborazione tra loro.

#### **ISTITUTO BENEDETTO CROCE DI ROMA, ITALIA**

Il liceo scientifico statale "B. Croce" si trova a Via Bardanzellu, nei pressi di viale Palmiro Togliatti. È presente sul territorio del V Municipio dal 1987, ed occupa un edificio appositamente costruito per ospitare il liceo.

Il liceo opera in un contesto territoriale assai ampio, con un'accentuata eterogeneità sotto il profilo socio-economico, svolgendo un ruolo significativo nel processo di crescita e sviluppo.

Offre sia il percorso scientifico che quello classico, oltre ad una serie di attività formative che vanno dai progetti internazionali alle "olimpiadi di matematica".

Vi operano circa sessanta docenti per un totale di 30 classi.

<http://www.liceocroceroma.it/>

Nell'anno scolastico 2010-2011 è stata coinvolta nel percorso la classe II E, con 20 alunni, coadiuvata dalla docente di lingua Inglese. Per l'anno 2011-2012 è in corso la prosecuzione delle attività con la medesima classe, e l'avvio del percorso con un nuovo gruppo.



## **IL LAVORO SVOLTO DALLE CLASSI**

Il percorso è stato suddiviso in 3 momenti:

### **MOMENTO 1**

Attività strutturata e pensata dalla Caritas di Roma che si è realizzata in modo uguale nella scuola di Roma e in quelle in Sri Lanka. Il tema affrontato: l'identità – presentazione di sé, del proprio contesto di appartenenza (scuola, comunità, Paese). Sono state realizzate delle "carte d'identità" da parte degli studenti, e dei cartelloni per presentare le caratteristiche della propria realtà (scuola, città ecc) che volevano descrivere per raccontarsi alla classe gemellata.

### **MOMENTO 2**

Attività strutturata e pensata da Janasetha realizzata in modo speculare nella scuola di Roma e in quella dello Sri Lanka. Tema: le religioni – condivisione di esperienze multi-religiose e multiculturali. Un tema, quello religioso, fortemente presente nella cultura dello Sri Lanka. Agli studenti sono stati dati i mezzi per arricchire la conoscenza di realtà religiose differenti. Attraverso attività di gruppo sono stati realizzati cartelloni riguardanti le diverse religioni in modo approfondito.

### **MOMENTO 3**

Lo scambio: nei primi due incontri sono stati prodotti dei materiali come cartelloni, carte di identità, video e ricerche, che sono stati poi materialmente scambiati tra le scuole, così da potersi confrontare direttamente.

### **LINGUA DI LAVORO:**

Inglese. Gli studenti di entrambe le scuole hanno avuto l'occasione di utilizzare la lingua che studiano. Gli insegnanti e lo staff di Janasetha e SEPM sono stati a disposizione per aiutare i ragazzi.

Tutto il materiale prodotto è stato tradotto in inglese dai ragazzi stessi.

Gli obiettivi raggiunti ci permettono di sperare nell'implementazioni di progetti simili con altre scuole, come in passato è stato fatto con scuole congolese e del Mozambico. Un'opportunità per integrare il percorso scolastico con attività formative di conoscenza con realtà diverse ma unite dal filo unico della scuola e dell'istruzione.

***“La scuola dava peso a chi non ne aveva, faceva uguaglianza. Non aboliva la miseria, però tra le sue mura permetteva il pari. Il dispari cominciava fuori.”***

**ERRI DE LUCA scrittore italiano**

